

A



**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE I – Risorse Naturali**

Mis. 1.10 - *“Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all’asse risorse naturali”*

Azione b) : *“Azioni di formazione rivolte a giovani ed adulti non occupati”*

Avviso n. 3/2009

1. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n. 1159/2000 e della Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009 in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C(2004)5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.881 del 19/06/2006 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo e dei successivi aggiornamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- della Legge Regionale del 25/09/2000, n.13 recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
- della Legge Regione Puglia del 07/08/2002, n.15, recante "*Riordino della formazione professionale*" e s.m.i.;

- della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della Legge Regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett.a) di organizzazione delle strutture amministrative;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- del Vademecum per la gestione e il controllo amministrativo-contabile delle azioni cofinanziate dal FSE ad uso degli enti gestori e degli organi di controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- della Circolare Ministeriale n. 41 del 05/12/2003;
- della Deliberazione di Giunta Regionale n.112 del 03/02/2009, avente ad oggetto "*POR PUGLIA 2000-2006: Termini di ammissibilità delle spese. Direttive*".

2. Finalità, interventi finanziabili e soggetti destinatari

Ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. **112/2009**, avente ad oggetto "*POR PUGLIA 2000-2006: Termini di ammissibilità delle spese. Direttive*" e dalla nota prot. n. **36/APF** del **23/02/2009** dell'Autorità di Gestione, costituiscono oggetto del presente avviso iniziative finanziabili nell'ambito dell'azione **b)** della misura **1.10** del POR Puglia 2000-2006.

In particolare, con il presente avviso s'intendono finanziare **corsi di aggiornamento / perfezionamento** finalizzati all'integrazione professionale di **giovani e adulti non occupati**, in possesso di qualifica, diploma di scuola media secondaria o laurea attinenti ai settori interessati dall'intervento.

Tali corsi permettono di conseguire un attestato di frequenza rilasciato dall'organismo attuatore, senza lo svolgimento di prove di esame che richiedano la presenza di commissioni nominate dalla Regione.

I corsi dovranno essere attinenti ai seguenti settori:

- 1) monitoraggio delle risorse aria, acqua e suolo con riferimento a rilevamenti e campionamenti; trattamenti, sistematizzazione ed elaborazione dati; gestione di reti di monitoraggio e centraline;
- 2) controlli, verifiche, ispezioni, vigilanza ambientale del territorio, delle sue risorse naturali protette e dei parchi regionali e nazionali;
- 3) installazione, implementazione, gestione e manutenzione di infrastrutture, impianti,

- apparecchiature e tecnologie nei settori aria, acqua, suolo, rifiuti ed energia;
- 4) bonifica e riqualificazione di aree contaminate e discariche;
 - 5) interventi di prevenzione e riduzione dei fenomeni di degrado del suolo e dei rischi idraulico, idrogeologico e sismico;
 - 6) attività di raccolta, smaltimento, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti;
 - 7) interventi per la tutela, la valorizzazione e la gestione sostenibile (dal punto di vista economico-sociale-ambientale) delle aree protette e degli habitat naturali; attività di educazione e sensibilizzazione ambientale; azioni di promozione del turismo ecologico e naturalistico (marketing dell' area e dei suoi prodotti tipici, fruibilità e ospitalità);
 - 8) sistemi di gestione ambientale, implementazione e gestione di impianti, tecnologie e innovazioni di processo/prodotto per la sostenibilità ambientale (prevenzione e riduzione del consumo di risorse naturali e di energia, prevenzione e riduzione di emissione, rifiuti, ecc.);
 - 9) normativa ambientale e procedure di valutazione ambientale di piani e progetti con particolare riferimento alle procedure relative alla Valutazione di Impatto Ambientale e alla Valutazione di Incidenza;
 - 10) attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione finalizzate alla diffusione delle conoscenze e delle buone prassi ambientali, a supporto e nel quadro di amministrazioni pubbliche, enti e associazioni, imprese.

Le attività di cui al presente avviso pubblico, **pena l'esclusione**, dovranno avere una **durata di 100 ore** e dovranno essere destinati ad un **numero massimo** di n. **18 allievi** per corso.

Saranno oggetto di **revoca** le attività per le quali il numero degli **iscritti** risulti inferiore al **numero minimo** di n. **8** allievi. Tali attività **non potranno essere avviate**.

Ciascun progetto dovrà **obbligatoriamente** prevedere, all'interno del piano finanziario, **un'indennità di frequenza pari ad almeno € 2,00 per ora/allievo** che è erogata solo per le ore di **effettiva presenza** di ogni singolo allievo alle attività corsuali; le ore di assenza non possono essere conteggiate nel calcolo delle indennità, anche se dovute a malattia, infortunio o a qualsiasi altra causa giustificabile.

Le attività corsuali, pena la revoca, dovranno essere avviate, inderogabilmente, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie.

Le attività corsuali, pena la revoca, dovranno concludersi, inderogabilmente, entro e non oltre il 15/06/2009.

E' consentita la certificazione delle spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore entro e non oltre il 30/06/2009.

Le spese sostenute, a qualunque titolo, dopo il 30/06/2009, non saranno ritenute ammissibili a rendiconto.

3. Soggetti attuatori

Possono presentare proposte gli organismi in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "**formazione superiore**".

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n.9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005, e s.m.i.

E' consentita anche la costituzione di Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.).

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.) già costituite o da costituirsi, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, è necessario che il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate.

In tal caso, **nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato**, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Pertanto, qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati ad associarsi formalmente per la realizzazione del progetto, l'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato, obbligatoriamente, contestualmente al resto della documentazione necessaria alla stipula della convenzione. **Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, specificando ruoli, competenze e suddivisione finanziaria dei componenti.**

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

La realizzazione dei percorsi formativi deve essere effettuata esclusivamente presso sedi formative accreditate ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n.2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n.9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005, e s.m.i.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), tra organismi di formazione accreditati, gli stessi **devono avere obbligatoriamente sedi accreditate nella macrotipologia "formazione superiore", nell'ambito dello stesso territorio provinciale.**

4. Risorse finanziarie

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del P.O.R. Puglia 2000-2006, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. **112/2009**, avente ad oggetto "*POR PUGLIA 2000-2006: Termini di ammissibilità delle spese. Direttive*" e dalla nota prot. n. **36/APF** del **23/02/2009** dell'Autorità di Gestione.

L'importo complessivo disponibile è pari ad **€ 4.952.150,40**.

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 20,00 per ora/allievo**.

Il costo massimo di ogni singolo progetto non potrà essere superiore a € 36.000,00.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- | | |
|--------------|--|
| 65% | a carico del F.S.E. |
| 24,5% | a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale |
| 10,5% | a carico del bilancio regionale. |

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le risorse per le attività in maniera proporzionale alla popolazione residente, così come di seguito indicato:

- Bari 39,22 %
- Brindisi 9,90 %
- Foggia 16,75 %
- Lecce 19,88 %
- Taranto 14,26 %

(fonte ISTAT, Bilancio demografico nazionale – Popolazione residente al 31/12/2007)

Considerata la necessità di garantire la conclusione delle attività corsuali entro il termine ultimo inderogabile del **15/06/2009**, il finanziamento sarà erogato nelle

misure e con le modalità di seguito indicate:

- **acconto del 95%** dell'importo assegnato, **contestuale alla comunicazione di avvio delle attività corsuali**, ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96);
- **saldo** nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

5. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico composto da:

1. una busta chiusa e sigillata contenente:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'***allegato 1*** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge;
- **la documentazione di ammissibilità** di cui al successivo paragrafo 8, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*";
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto su supporto magnetico (CD) conforme all'***allegato 2***;

2. una busta, chiusa e sigillata contenente:

- **un formulario per ogni progetto presentato (*allegato 9*)**, in un originale ed una copia; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 supporti magnetici (CD) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e la relativa "***Analisi dei costi***" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari dovranno essere rinchiusi **in un plico debitamente sigillato**, che dovrà riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.10, azione b) – Avviso n. 3/2009***", **pena l'esclusione**.

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), entro e non oltre il 20/03/2009, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA – Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale

70123 – BARI

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso ai fini della graduatoria.

6. Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore a 15 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli ***allegati 3 e 3 bis***, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 1. (**allegato 4**): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale*;
 2. (**allegato 5**): di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
ovvero
di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 3. (**allegato 6**): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;
 4. (**allegato 7**): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
 5. (**allegato 8**): dichiarazione di impegno a costituirsi in R.T.S.;
 6. **dichiarazione di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999** in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

Nel caso di R.T.S. i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, **pena l'esclusione**:

- al soggetto capofila di R.T.S. nel caso dei documenti c3), c4), c5);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante all'R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1), c2) (ove pertinente);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti all'R.T.S. da costituire, nel caso del documento c6).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c4) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

7. **Ammissibilità e valutazione di merito**

Motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità)

Le proposte progettuali saranno esclusi dalla valutazione di merito se:

- pervenuti oltre la data di scadenza;

- presentati da soggetto non ammissibile;
- pervenuti in forme diverse da quelle indicate al paragrafo 5, in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredati dei documenti di cui ai paragrafi 5-6;
- non compilati sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

Si precisa pertanto che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione prevista, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Considerata la necessità di garantire la massima celerità nell'assegnazione degli interventi, verranno escluse dalla valutazione di merito tutte le proposte che dovessero risultare non perfettamente conformi a quanto previsto nel presente avviso, senza la possibilità di integrazioni della documentazione.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. <u>Finalizzazione del progetto</u>	max 200 punti
--	----------------------

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso;
- grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto;

2. <u>Struttura del progetto</u>	max 400 punti
---	----------------------

- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
- metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.;
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;
- partnership attivate.

3. Risorse umane impegnate max 100 punti

- utilizzo personale dell'ente con rapporto di lavoro subordinato;
- competenze professionali delle collaborazioni.

4. Economicità max 300 punti

- adeguatezza dei parametri di costo;
- bilanciamento delle voci di spesa.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

8. Formazione delle graduatorie

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà la graduatoria, **per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito <http://formazione.regione.puglia.it>.

La pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la

presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 20 giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro 20 giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Considerata la necessità di garantire la conclusione degli interventi entro il termine ultimo inderogabile del **15/06/2009**, **anche in caso di rinunce o revoche di interventi ammessi a finanziamento, l'Amministrazione regionale NON potrà, in alcun caso, procedere allo scorrimento delle graduatorie approvate.**

9. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione, che dovrà pervenire al responsabile del procedimento:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Gestione attività di formazione professionale - Avviso n. 3/2009 - Misura 1.10, azione b)**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;

- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove necessaria;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, e della data di termine dei corsi;
- h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- i) atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) che deve essere consegnato, obbligatoriamente, contestualmente al resto della documentazione necessaria alla stipula della convenzione. Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art. 14 , comma 4 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila dell'R.T.S. nel caso dei documenti: a), d), e), g), h), i);
- al soggetto proponente, oppure a tutti i soggetti partecipanti all'R.T.S. nel caso dei documenti: b), c), f).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente (o capofila in caso di R.T.S.) sia un ente pubblico.

Pena la revoca del finanziamento, tutti i documenti dovranno pervenire al responsabile del procedimento entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie.

In via del tutto eccezionale, i documenti di cui alle lettere **d) - e)** potranno essere esibiti **con la richiesta dell'acconto del 95%**; tale documentazione dovrà essere trasmessa al responsabile del procedimento, **obbligatoriamente, contestualmente alla comunicazione di avvio delle attività corsuali** e, quindi, **entro e non oltre 20 giorni** dalla data di pubblicazione delle graduatorie.

10. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- operazioni di informazione e sensibilizzazione sul territorio;
- spese per la promozione del partenariato sociale;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo e di sostegno alla didattica;
- viaggi e trasferte del personale;
- indennità di frequenza allievi;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature;
- mobili, materiale per ufficio, attrezzature;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli enti di formazione professionale (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese di selezione e per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurricolare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

Con riferimento ai progetti presentati da organismi di formazione, è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione,

ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale del corso.

11. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1159/2000 e della Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009 in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

12. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

13. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 Bari

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Giulia Campaniello

Responsabile del Procedimento: Francesco Rella - Responsabile Misura 1.10

14. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a:

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 Bari

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero al numero telefonico **080/5405401** dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

www.regione.puglia.it oppure **<http://formazione.regione.puglia.it>**